

Roma, 8 marzo 2021
Prot 47 /ARM/SG

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
On.le Andrea Orlando

**Oggetto: Incontro con il Ministro del Lavoro Andrea Orlando del 27/02/2021
su Riforma ammortizzatori sociali- Tema: semplificazione procedure e
miglioramento della vigilanza.**

Ill.mo Ministro,

in riferimento all'ordine del giorno specifico, su cui si è aperta la prima tappa del percorso di confronto con le parti sociali, ritengo che una partecipazione attiva da parte di nostri esperti possa essere opportuna, qualora vi fosse la costituzione di una commissione ad hoc. Tutto ciò premesso affinché, nella ri-progettazione e ri-programmazione delle procedure si tenga meglio conto delle reali esigenze di gestione degli ammortizzatori sociali.

Intanto, invio in allegato le osservazioni tecniche e suggerimenti riguardanti la **semplificazione delle procedure e il miglioramento della vigilanza**

Distinti saluti



Il Segretario Generale Confisal
Prof. Angelo Raffaele Margiotta



**Riforma ammortizzatori sociali.
OSSERVAZIONI TECNICHE E SUGGERIMENTI
su semplificazione procedure e miglioramento della vigilanza**

Vengono di seguito proposti i nostri suggerimenti pragmatici sul piano delle procedure e su quello del controllo e della vigilanza, tra loro connesse con quelle che saranno le scelte politiche del diritto all'estensione del perimetro di protezione degli ammortizzatori sociali.

In merito agli interventi sulle procedure:

1. per la **centralità delle procedure** di presentazione e gestione, in modo univoco, attraverso l'attuale sportello unico da parte delle aziende, proponiamo quale soluzione di semplificazione **la riduzione dei tempi di giacenza e di autorizzazione delle istanze**, attraverso il silenzio/assenso che scatta al trentesimo giorno dell'avviso della richiesta, che ovviamente non esclude eventuali verifiche di controllo di legittimità successive.
2. per le **modalità di trasmissione e monitoraggio** dei dati inseriti in procedure e sistemi informatizzati interoperabili, proponiamo che **il sistema di gestione, ruoti attorno ai tempi di pagamento della prestazione**, attraverso una mappa delle scadenze, che vede **entro il 15 di ogni mese**, la restituzione delle risposte da parte degli uffici INPS. Ciò al fine della auspicabile sostituzione del modello "IG Str Aut" cod. SR41 per favorire l'incasso alle imprese che ne fanno opzione a rimborso sia dell'anticipo che del saldo, mediante, e a compensazione diretta nella sezione dati a credito del Modello D10. In tal senso le transazioni e a regime potrebbero avvenire attraverso il Modello F24 collegato per l'integrazione dei dati nel flusso UNIEMENS. Il fine ultimo è quello di, garantire il pagamento tempestivo ai lavoratori velocizzando la procedura ai datori di lavoro interessati.
3. per le modalità di gestione delle procedure è auspicabile che vengano integrate al canale INPS **sportelli esterni convenzionati** con ordine dei consulenti allo scopo di velocizzare i tempi ed a ridurre il rischio di errori, onde efficientare con sistema di segnalazione tramite l'attuale cassetto previdenziale o sistema equivalente.



In merito all'efficientamento della vigilanza:

4. per gli **interventi di controllo e vigilanza**, sostenibili per l'efficienza della centralizzazione delle procedure e per l'efficacia delle nuove modalità di trasmissione ed integrazione dei dati **proponiamo che essi vengano totalmente gestiti in remoto e con modalità smart** anche ad integrazione e programmazione delle visite ispettive sul luogo, che non potranno non esserci.

4. ulteriore proposta è la **resa trasparente della procedura**, mediante un sistema di comunicazione istantanea dello stato dell'arte delle istanze, prima di tutto qualificando operatori in grado di rispondere prontamente, ed in secondo luogo informatizzando la trasmissione di risposte soprattutto per quanto riguarda il riscontro di irregolarità mediante, ad esempio: **ALERT per gli uffici INPS e Terzi presentatori delle richieste; NOTIFICHE per le Aziende beneficiarie e i Destinatari finali.**

Conclusioni

I cinque punti appena segnalati hanno come fini ultimi per primo quello di incoraggiare le aziende e delle piccole imprese a ricorrere agli ammortizzatori sociali ed in secondo luogo di evitare i costi dei contenziosi che pesano sia all'azienda che all'amministrazione dell'INPS e di ridurre le problematiche dei Consulenti del lavoro.

